



# BILANCIO SOCIALE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

In collaborazione con



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

**H** HALALTO SPIN-OFF  
DIPARTIMENTO  
DI MANAGEMENT

# INDICE

---

**03**  
INTRODUZIONE

---

**06**  
IDENTITA'

---

**22**  
MODELLO DI BUSINESS

---

**24**  
AMBITO SOCIALE

---

**27**  
AMBITO ECONOMICO

---

**30**  
RESPONSABILITA SOCIALE E  
AMBIENTALE

---

**33**  
INNOVAZIONE

---

**35**  
OBIETTIVI DI  
MIGLIORAMENTO

---

**37**  
TABELLA DI CORRELAZIONE



# **INTRODUZIONE**

# LETTERA DEL PRESIDENTE

Il 2020 è stato un anno intenso, in cui la nostra serenità e il nostro sguardo sempre ottimista è stato messo alla prova dal complesso contesto di pandemia che stiamo ancora vivendo. Non è, però, mai mancato l'entusiasmo e il desiderio di metterci a servizio, anche in questa avversa circostanza, della vita e soprattutto della vita nascente. Le nostre attività sono state portate avanti con dedizione e passione dai nostri volontari. Vi vogliamo raccontare queste e molto altro, anche attraverso il presente strumento del Bilancio sociale.

Il Bilancio Sociale serve a spiegare in modo trasparente e accessibile come vengono reperite e utilizzate le risorse e quali sono gli obiettivi dell'associazione, rendendo più facile la partecipazione attiva da parte di tutti. Un importante strumento di comunicazione, che ci serve per fare il punto ma soprattutto per raccontare la nostra realtà, così ricca, fornendo tante informazioni dettagliate.

Un grande ringraziamento va a chi ha lavorato a questo progetto e raccolto tutti i dati che ci servono per conoscerci meglio e continuare a crescere, insieme.

Buona lettura,  
Presidente

*Marina Casini Bandini*

# NOTA METODOLOGICA



Il **Movimento Per La Vita Italiano** pubblica il suo Bilancio Sociale con l'obiettivo di spiegare come l'Associazione si impegna a creare valore in senso ampio e diversificato non solo nel breve periodo, ma anche nel medio e lungo termine per tutti gli stakeholder. Il concetto di creazione di valore "allargato" si riferisce a tutti quei risultati significativi ai fini della competitività (ad esempio in termini di innovazione e sviluppo del know-how, delle competenze e del senso di appartenenza delle persone, di cura dei clienti, di impegno per la sostenibilità ambientale), che, viceversa, non trovano sufficiente riscontro nei tradizionali strumenti di rendicontazione previsti dalla legge.

Il Bilancio sociale di **Movimento Per La Vita Italiano**, in linea con le evoluzioni della rendicontazione a livello internazionale, riguarda il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità con il Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017, ponendo l'attenzione al tema della sostenibilità aziendale.

Per la realizzazione del bilancio sociale **Movimento Per La Vita Italiano** ha deciso di riferirsi al Metodo ODCEC Torino per l'Amministrazione Razionale del Bilancio Sociale di Sostenibilità, nato della collaborazione interistituzionale tra Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino e Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino. Il Metodo ODCEC TO, parametro di riferimento nell'ambito della public accountability, è stato declinato in modo da adattarsi alla struttura organizzativa della fondazione. Il supporto scientifico e operativo è stato fornito dallo spin-off accademico del Dipartimento di Management Halalto Srl.

Le principali fonti di dati e informazioni indicate nel Bilancio Sociale sono:

- sistemi di gestione e contabilità aziendale
- sistema di gestione integrata aziendale per la qualità, l'ambiente e la sicurezza
- documenti forniti da ciascun responsabile di processo

Il Bilancio Sociale è stato elaborato in modo collaborativo da una task force inter-funzionale, istituita ad hoc per sviluppare il processo di reporting che ha utilizzato Microsoft Teams di Office 365 come archivio condiviso delle informazioni e dei dati.

In allegato al presente bilancio viene inoltre presentata l'analisi del Dossier Vita CAV 2019-2020 "**Il servizio alla Vita nel tempo della pandemia**" di Giuliano Guzzo.

È disponibile in formato digitale sul sito: <https://mpv.org/>

## Comitato strategico e scientifico di indirizzo

*Paolo Pietro Biancone*

*Silvana Secinaro*

*Daniel Iannaci*

*Davide Barberis*

*Pasquale De Rose*

*Marina Casini Bandini*

*Giuseppe Grande*

*Giovanna Sedda*

*Andrea Tosato*

## Gruppo di applicazione metodologica e operativa

*Daniel Iannaci*

*Giuseppe Grande*

*Giovanna Sedda*

*Andrea Tosato*

*Pasquale De Rose*

*Valerio Brescia*

*Davide Calandra*

*Federico Chmet*

*Federico Lanzalonga*

*Federica Bassano*



**IDENTITA'**



Il Movimento per la vita italiano (MPVI) è una associazione nazionale di promozione sociale che riunisce in un'unica federazione circa cinquecento Movimenti Per la Vita locali (MPV), Centri e Servizi di Aiuto alla Vita (CAV e SAV), Case di accoglienza, Gruppi universitari MOVIT, Federazioni Regionali del Movimento per la Vita Italiano.

Si propone di promuovere e di difendere il diritto alla vita e la dignità di ogni uomo, dal concepimento alla morte naturale, favorendo una cultura dell'accoglienza nei confronti dei più deboli ed indifesi e, prima di tutti, il bambino concepito e non ancora nato.

I Centri o Servizi di Aiuto alla Vita (CAV - SAV) costituiscono le sedi operative del Movimento, rispondendo in modo concreto alle necessità delle donne che vivono una gravidanza difficile o inattesa.

Il Movimento ha sedi locali in tutto il territorio nazionale ed è articolato in 19 Federazioni regionali. L'attuale Presidente, eletto per il triennio 2018-2021 è Marina Casini Bandini.



**Denominazione**

MOVIMENTO PER LA VITA ITALIANO

**Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore:**

APS

**Partita Iva - Codice Fiscale**

13815021004

**Data di costituzione**

15 gennaio 1980

**Sede Legale e Operativa**

Lungotevere dei Vallati 2 00186 Roma

# STORIA DEL MPV ITALIANO

Il MpV è il primo (in ordine cronologico) e il più grande movimento pro-life italiano ed europeo.

Le origini risalgono alla nascita del primo Centro di Aiuto alla Vita in Italia, a Firenze nel 1975. Per poter comprendere meglio le motivazioni che spinsero la sua fondazione, dobbiamo fare un passo indietro. Dal '71-'72 a Firenze venne alla luce una realtà di aborti clandestini, in una villa sede del Partito Radicale, trasformata in clinica dal medico Giorgio Conciani. Donne venivano da tutta Italia per abortire. La recente scoperta ferì profondamente la città, suscitando grande emozione per le modalità e la disumanità di quella che fu ribattezzata la "Clinica degli Angeli".

Su questo caso furono eseguite delle indagini da alcuni professionisti, fra questi troviamo persone che trasformeranno il loro contributo in un impegno per la vita, fra i quali ricordiamo il Prof. Enrico Ogier, primario di ginecologia, Presidente del primo CAV, e l'On. Carlo Casini, al tempo Sostituto Procuratore, poi divenuto Presidente del MPV Italiano del MPV Italiano.

I professionisti coinvolti si trovarono costretti a riflettere su quanto avevano visto e conosciuto, e sentirono il bisogno di rispondere in modo costruttivo ad una problematica di tale entità. Non un'inutile ottica di condanna verso le donne che abortivano, ma con un propositivo impegno riparatore. Non contro l'aborto ma a favore della vita, si doveva offrire un'alternativa a chi lo desiderasse. Il programma con cui è nato il primo CAV a Firenze va letto non soltanto nei rapporti con la mamma, ma anche nella prospettiva della rete dei CAV: «Le difficoltà della vita non si superano sopprimendo la vita, ma superando insieme le difficoltà».

Lo stile dei CAV è quello della condivisione e del sostegno. Non "contro", ma "per"; non in "antagonismo", ma in "alleanza"; non accompagnamento generico, ma personalizzato. Uno specifico stile di mitezza e discrezione, di rifiuto del giudizio sulle persone, di ottimismo, di disponibilità e di fiducia, di valorizzazione di tutto ciò che è positivo anche nelle situazioni più complicate. Per questo nei CAV si realizzano storie di amicizia che continuano dopo la nascita del bambino. Molto importante nel contesto del metodo e dello stile è la capacità di dialogo con tutti, l'empatia.

Si può dire che la rete dei CAV è nata con il primo convegno CAV a Genova nel 1981 dal titolo "La prevenzione dell'aborto".

In quello stesso anno veniva fondata la Federazione nazionale "Movimento per la Vita Italiano", che raccoglieva in un'unica famiglia associativa tutte le realtà di impegno per la vita, a livello culturale e di volontariato operativo, presenti sul territorio nazionale.



# I SERVIZI DI MOVIMENTO PER LA VITA ITALIANO



## I MOVIMENTI PER LA VITA LOCALI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

I Movimenti per la Vita locali operano per un generale rinnovamento della società, fondato sul riconoscimento del diritto alla vita di ogni individuo appartenente alla famiglia umana, sin dal concepimento. I movimenti per la Vita locali organizzano sul proprio territorio iniziative, attività di sensibilizzazione e promozione della cultura della Vita e coordinano le attività nazionali promosse dal MPV Italiano. Tra queste particolare rilievo ha il Premio Internazionale per Studenti “Alessio Solinas”, giunto nel 2020 alla 33a edizione e proposto a livello locale agli studenti delle Scuole medie superiori e agli studenti universitari. Una iniziativa accompagnata da importanti patrocinii e dal lavoro di numerosi volontari. La partecipazione di circa un milione di studenti – di cui oltre 7000 giovani hanno partecipato ai seminari conclusivi a Strasburgo presso le istituzioni europee -, e la testimonianza di molti giovani concorrenti, oggi adulti, prova l’efficacia di questa iniziativa.

Il Premio Internazionale del MPV Italiano è una delle attività finalizzate alla formazione dei giovani, ambito da sempre caro al MPV Italiano. Uno specifico settore, coordinato dai Responsabili Nazionali giovani e dall’Equipe giovani, cura le attività dedicate alla formazione dei giovani, come ad esempio il Life Happening estivo “Vittoria Quarenghi” ed il seminario primaverile per giovani.

Tra le campagne che nel 2020 il MPV Italiano ha realizzato in ambito culturale, ricordiamo la campagna “Cuore a cuore”, che vuole testimoniare alla società la voce delle donne nell’essere naturalmente dalla parte della vita nascente, e quindi nel chiedere che ogni figlio fin dal concepimento sia considerato un essere umano, uno di noi, e potenziando concrete forme di solidarietà a livello istituzionale e associativo nei riguardi delle donne in gravidanza.

Il MPV Italiano realizza e diffonde, anche attraverso le realtà locali, quale forma di servizio culturale, pubblicazioni e volumi sui temi della cultura della Vita ed una rivista bimestrale “Sì alla Vita”, che è la rivista ufficiale del MPV Italiano.

## I CENTRI DI AIUTO ALLA VITA

I Centri di Aiuto alla Vita (CAV) ed i Servizi di Aiuto alla Vita costituiscono esperienze operative di volontariato concreto del Movimento Per la Vita, volte a rispondere, in modo concreto, alle necessità delle donne che vivono una gravidanza difficile o inattesa.

I dati raccolti nel 2020, anno di riferimento dell'analisi, indicano che nell'anno 25.061 donne sono state assistite in vario modo dai Centri e Servizi di Aiuto alla Vita, di cui 10.713 gestanti. Tantissime potrebbero raccontare storie drammatiche – quasi tutte, però, a lieto fine – di speranze perdute e ritrovate, di fiducia smarrita e restituita. 7.386 bambini sono nati nell'anno grazie all'opera dei CAV.

Dal 1975, anno in cui a Firenze è stato fondato il primo Centro, sono stati 258.000 i bambini aiutati a nascere dai volontari dei CAV, un numero in continua crescita, segno di un impegno continuo ed efficace. Centinaia di migliaia sono state le donne accolte, assistite, ascoltate, aiutate.

Annualmente i volontari dei Centri di Aiuto alla Vita si incontrano, insieme con i volontari dei MPV, CAV e Case di Accoglienza, per discutere e aggiornarsi in un Convegno Nazionale, itinerante nelle varie Regioni, intitolato dal 2020 a Carlo Casini.

Il MPV Italiano provvede inoltre alla formazione e all'aggiornamento dei volontari CAV attraverso un Corso di Alta Formazione (svoltosi nel 2020 a Folgaria (TN) dal 23 al 30 agosto).



## CASE DI ACCOGLIENZA

Alcune Case accolgono anche donne in gravidanza vittime di violenza, madri con figli a carico, donne immigrate che hanno difficoltà. Le Case di accoglienza del Movimento per la Vita Italiano (MPVI) costituiscono un'importante maglia della fitta rete a sostegno della vita.

Le Case, strutturate in varie tipologie, nascono per dare accoglienza a tutte quelle mamme in attesa che per diverse ragioni (economiche, sociali, ambientali, familiari) sono costrette ad allontanarsi per scongiurare l'aborto e dare alla luce in tutta serenità i propri bimbi. Alcune Case accolgono anche donne in gravidanza vittime di violenza, madri con figli a carico, donne immigrate che hanno difficoltà economiche nel vivere la propria gravidanza.

Generalmente, il periodo di accoglienza va dal momento del concepimento al primo anno di vita del bambino.

Il 75% delle Case sono gestite dai Centri di Aiuto alla Vita, le altre da Associazioni, Fondazioni e Cooperative sociali in stretto collegamento con il MPV Italiano.

Ad oggi, sul territorio italiano si contano 64 dimore MPVI, suddivise in 34 Case di prima accoglienza e 30 Case di seconda accoglienza, gestite da 28 organizzazioni.

Le Case sono parte integrante del MPVI e sono fondamentali nell'opera di promozione della cultura della vita.

## SOS VITA

Il servizio SOS Vita nasce nel 1992, per offrire ascolto immediato h 24 alle donne che stanno vivendo una gravidanza difficile, pensano di abortire, chiedono sostegno nel dolore del post aborto o consulenze per le maternità incerte.

È composto da una linea telefonica gratuita 800 81 3000 e, dal 2015, da una chat dedicata sul sito [sosvita.it](http://sosvita.it).



Il servizio è guidato da un'équipe, composta da coordinatori per il servizio verde e per il web, oltre ad un coordinatore tecnico; al suo interno è nominato un coordinatore esecutivo. Tra i compiti dell'équipe ci sono quelli di programmazione degli incontri di formazione specifici, coordinamento dei volontari, gestione degli strumenti, rapporti capillari nel territorio, fino alla divulgazione ed alla comunicazione, oltre alla collaborazione con le altre commissioni per concertare i vari aspetti.

Il servizio web comprende anche mail della casella dedicata. Oltre il primo contatto, il rapporto con l'utente può proseguire anche con altre modalità, ad esempio attraverso sms o Whatsapp.

La caratteristica principale di tale operato è la distanza: il volontario SOS non incontra la persona, ma cerca di creare un ponte verso un CAV di appartenenza territoriale, qualora ce ne siano i requisiti. Fondamentale la rete di tutti i CAV nazionali, destinatari principali dei rapporti che il servizio SOS crea con gli utenti, ogni ente territoriale è un prezioso nodo di questa rete.

L'operatore SOS ascolta ed inizia una relazione di fiducia, crea quindi un contatto con il CAV di riferimento territoriale, mantenendosi in contatto con l'utente fino alla reale presa in carico e possibilmente fino alla nascita del bambino. Lo scambio reciproco tra operatori, in sinergia, consentirà un accompagnamento multilaterale, arricchito ed arricchente.

L'utenza che si rivolge a SOS Vita è generalmente diversa da quella dei CAV, si tratta di donne italiane al 97%, un 20% di contatti sono da pubblico maschile. Si rivolgono al servizio direttamente, trovando il sito on line mediante ricerche. È un'utenza molto giovane, che cerca in rete risposta a dubbi e paure. Il servizio ha seguito negli anni numerose donne italiane che si trovavano all'estero, riuscendo ad attivare sostegno sul territorio grazie alla collaborazione con la federazione internazionale di Heartbeat International.

Le nuove sfide, le nuove domande ed esigenze in continuo cambiamento, richiedono all'operatore nuove competenze ed un bisogno costante di aggiornamento, da qui la formazione obbligatoria. Formazione necessaria per diventare operatore ma anche durante il servizio attivo. L'équipe organizza regolarmente nel corso dell'anno corsi dedicati agli operatori, con lezioni in parallelo per i nuovi volontari, per quelli in formazione e per i senior, con approfondimenti differenziati in base al livello di formazione.

**Nel 2020, il servizio SOS ha risposto a 2765 telefonate e 499 chat.**

## CULLE PER LA VITA

I casi di neonati ritrovati nei cassonetti, di tanto in tanto, tornano all'onore delle cronache. Eppure, costituiscono solo la punta dell'iceberg di un fenomeno drammatico di disperazione e spesso di solitudine.

Una risposta efficace a questo dramma può derivare soltanto da una riscoperta della cultura dell'accoglienza della vita.

In quest'ottica, e per arginare una emergenza più che attuale, il Movimento Per la Vita propone le "Culle per la vita", moderna riedizione delle Ruote degli esposti, che hanno rappresentato una testimonianza della mobilitazione della società in favore dei più deboli e una concreta possibilità di vita per tanti bambini.

Le Culle rappresentano il completamento della normativa per il parto in anonimato in ospedale giacché non tutte le donne vogliono o possono recarsi in ospedale a partorire. Le Culle, oltre ad accogliere bambini in sicurezza, garantendo l'anonimato della donna, si pongono al centro del tessuto urbano come testimonianza di una cultura dell'accoglienza e del rispetto della vita.

## PROGETTI

### SERVIZIO CIVILE

Nel corso del 2020 il MPV Italiano ha svolto affiancamento ed assistenza alle realtà locali (CAV Udine, CAV Ambrosiano, CAV Forlì, Fondazione Casa di Accoglienza alla Vita Cerabolini-Vitali Onlus di Belgioiso, Associazione Vita CAV Napoli 3, MPV-CAV Fasano) che hanno svolto progetti di Servizio Civile, all'interno della rete di "Salesiani per il Sociale", con cui MPV Italiano è in rete.

### PROGETTI REALIZZATI NEL 2020 CON FINANZIAMENTI PUBBLICI E PRIVATI

- Progetto "Insieme: Una rete per la Vita": progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Avviso 1/17, finalizzato alla messa in rete e al rafforzamento della rete delle realtà per la Vita aderenti al MPV Italiano, anche alla luce della Riforma del Terzo Settore;
- Progetto "Donne e bambini al centro": progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Avviso 1/18, finalizzato allo sviluppo e alla messa in rete di buone prassi per la formazione, l'inserimento lavorativo, l'autonomia e l'empowerment di madri afferenti alla rete dei CAV;
- Progetto "Generare sorrisi": progetto finanziato da Fondazione Cattolica Assicurazioni, bando Intrapresa sociale anno 2020, svolto in collaborazione con la Confederazione Italiana dei Centri per la Regolazione Naturale della Fertilità (CICRNF) e con la Società Scientifica Italiana per la Conoscenza della Fertilità (SSICFert) e finalizzato alla sensibilizzazione sul tema del valore, della conoscenza e della cura della fertilità, particolarmente tra i giovani, le coppie che hanno difficoltà nel concepimento e le utenti dei CAV.



# MISSION, VISION E VALORI

Il Movimento Per la Vita Italiano ha l'obiettivo di difendere e promuovere il valore della vita umana "dal concepimento alla morte naturale". Offrendo aiuto concreto a situazioni di gravidanza difficile da accogliere o da vivere, la rete del MPV Italiano rappresenta, nella cultura e nel servizio, una presenza che testimonia un valore grande e aggregante - quello della vita umana - da riconoscere, difendere e promuovere insieme, nella società tutta, con lo stile della verità e della carità. Con la propria opera il MPV Italiano contribuisce all'edificazione di una società nella quale ad ogni membro della famiglia umana sia riconosciuta la propria inviolabile dignità, e particolarmente a quei soggetti più fragili e deboli, come il bambino concepito e non ancora nato e la donna che vive una gravidanza difficile. Nella propria opera culturale il MPV Italiano si pone a servizio di un'autentica cultura di pace, di giustizia e di libertà, in quanto, come solennemente enunciato nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, fondate sul riconoscimento dell'uguale dignità inerente tutti i membri della famiglia umana. Nella sua azione concreta di volontariato, accanto ed insieme alle donne, testimonia una visione possibile ed un modello di accoglienza e solidarietà per l'intera società.

Nella varietà delle iniziative pro life, delle sigle associative, degli eventi, delle comunicazioni, il MpV si è sempre contraddistinto per la fermezza dei principi, la compostezza degli interventi, la costruttività delle proposte praticabili in sede normativa, la paziente ricerca di strategie di intesa nell'ambito pubblico (amministrativo) fin dove possibile, a difesa della vita nascente e a protezione delle persone vulnerabili. Ma anche per aver saputo unire in una grande famiglia il profilo assistenziale e quello culturale.

Il Card. Angelo Bagnasco in un bellissimo libro che uscirà nei prossimi mesi ("Di un amore infinito possiamo fidarci" a cura di Francesco Ognibene) scrive: «Mi è caro riproporre quanto ho avuto occasione di scrivere nel trentennale del Movimento per la Vita: esso "ha avuto una fondamentale funzione nel tenere sveglia la coscienza degli italiani. Se nella cultura italiana l'opzione abortiva non è diventata "normale", molto si deve all'iniziativa di questo volontariato e dei media che l'hanno costantemente sostenuto». Nella relazione all'assemblea annuale del 2012, Carlo Casini commenta questo passaggio: «Le parole del Card. Bagnasco ci dicono che la nostra funzione è stata "fondamentale" e che "non deve diradarsi proprio ora".

L'identità del Movimento poggia su due colonne fondamentali - la laicità e la specificità - attorno alle quali si sviluppa tutto il resto.

# LAICITÀ

Il MpV si è sempre dichiarato laico nel senso di “a-confessionale”. A livello statutario e di impegno pubblico, infatti, il Movimento non esprime una confessione religiosa, né la rappresenta. Si pensi per esempio che nel primo CAV di Firenze c'erano cristiani, ebrei, credenti e non credenti. Gli assetti organizzativi interni alla Federazione (statuti, metodi democratici ed elettivi, profili giuridici, autonomia e responsabilità operativa) sono affidati alla prudente e libera decisione e riflettono, appunto, l'aconfessionalità.

Tuttavia sappiamo che gli aderenti più appassionati e fedeli sono cattolici, seguono una vocazione evangelica che ha nella fede in Gesù e nel “comandamento nuovo” il suo fondamento; che l'inizio del Movimento è stato favorito da Vescovi e anche dal Santo Padre, che i sommi Pontefici che si sono succeduti dal 1975 in poi hanno sempre incoraggiato il Movimento per la Vita, che in molte riunioni del Movimento è anche organizzato uno spazio di preghiera, che alcune ragazze e ragazzi del Movimento per la Vita hanno ricevuto e accolto una vocazione alla vita consacrata. Il MpV sa bene che, come ha detto Papa Francesco (20 settembre 2013), «l'attenzione alla vita umana nella sua totalità è divenuta negli ultimi tempi una vera e propria priorità nel magistero della Chiesa» e sa che la coerenza con il messaggio della Chiesa ed il sostegno dei suoi pastori sono indispensabili per l'efficacia della sua azione. Il carisma del MpV è stato confortato da persone sante, come Madre Teresa, come Giovanni Paolo II.

Il nostro cammino, la nostra azione concreta, riconosce nei Pastori una guida, una lampada preziosa per i passi da compiere lungo un terreno impervio: ed anzi prega perchè l'ispirazione e il sostegno confermi la fede, l'amore e l'unità. Ai Vescovi inviamo libri e materiali. Ricordiamo anche con gioia la vicinanza del quotidiano “Avvenire” che ha svolto un ruolo di particolare importanza in occasione di iniziative importanti. Il MpV fa parte del tavolo Famiglia e Vita della CEI.

Eppure, nonostante ciò, lo stesso papa Francesco, confermando la linea dei suoi predecessori, ha detto (2 febbraio 2019) «Voglio ringraziare il vostro Movimento per il suo attaccamento, da sempre dichiarato e attuato, alla fede cattolica e alla Chiesa, che vi rende testimoni espliciti e coraggiosi del Signore Gesù. E, nello stesso tempo, apprezzo la laicità con cui vi presentate e operate, laicità fondata sulla verità del bene della vita, che è valore umano e civile e, come tale, chiede di essere riconosciuto da tutte le persone di buona volontà, a qualsiasi religione o credo appartengano. Nella vostra azione culturale avete testimoniato con franchezza che quanti sono concepiti sono figli di tutta la società, e la loro uccisione in numero enorme, con l'avallo degli Stati, costituisce un grave problema che mina alle basi la costruzione della giustizia, compromettendo la corretta soluzione di ogni altra questione umana e sociale».

In un'epoca in cui concetto di laicità si è corrotto, così come quello di diritti umani, il MpV dichiarandosi laico cerca di contribuire alla ricostituzione di un autentico concetto di laicità e di diritti umani, che fonda pace, giustizia e libertà sul riconoscimento della uguale dignità inerente tutti i membri della famiglia umana, a cominciare dal figlio concepito e non ancora nato.

# SPECIFICITÀ

Il MpV è nato contemplando la dignità nel più piccolo, povero e inerme degli esseri umani. Nell' "Evangelium Vitae", Giovanni Paolo II leggiamo: «Il servizio della carità nei riguardi della vita deve essere profondamente unitario: non può tollerare unilateralismi e discriminazioni, perché la vita umana è sacra e inviolabile in ogni sua fase e situazione; essa è un bene indivisibile. Si tratta dunque di "prendersi cura" di tutta la vita e della vita di tutti. Anzi, ancora più profondamente, si tratta di andare fino alle radici stesse della vita e dell'amore» (EV, n. 87). È dunque evidente che la vita è tutta la vita ed è giusto ricordare questa ovvietà a chi, per esempio, strumentalizza il tema dell'aborto ma si mostra del tutto insensibile ad altre tragedie umane e in generale al dovere di solidarietà verso tutti gli uomini in condizioni di difficoltà, miseria. Rispetto alle offese, pur gravissime e diffuse, riguardanti altre fasi della vita umana, quelle che si dispiegano nell'area della vita nascente presentano tuttavia una caratteristica peculiare: l'attacco ha come obiettivo quello di cambiare il modo di pensare dei popoli, cioè di cambiare i criteri del giudizio morale e giuridico. Perciò è necessaria una organizzazione che si lasci identificare con riferimento esclusivo al più povero dei poveri. In tal modo i concepiti sono resi presenti nella società. Perciò l'esistenza di un movimento che sceglie come suo specifico compito quello di proteggere il bambino non ancora nato è un modo di ricordare alla società l'identità umana del concepito e di andare incontro alla sua mamma, vittima anche lei della "cultura dello scarto".

Contemplando la dignità umana nel concepito e riconoscendolo come uno di noi mettiamo le condizioni per accogliere ogni povertà, si introducono risorse intellettuali e morali per rinnovare l'intera società in una logica di solidarietà, di eguaglianza e di giustizia sociale. Nella difesa del concepito troviamo un punto di forza per risolvere ogni altra questione. Il MPV Italiano vuole essere espressione di una intera comunità che accoglie, una risorsa offerta alla comunità civile ed ecclesiale, un esempio e un modello che rende specifica la generale premura verso i soggetti poveri e deboli, soli, fragili, emarginati e minacciati. A riguardo sono interessanti gli atti del Convegno CAV del 1984 dal tema "Volontariato per la vita: da una esperienza a una proposta per la società" e gli atti del Convegno CAV del 1997 dal tema "Le ragioni, i segni, le esigenze dell'accoglienza". Si legge «Se poche persone, con scarsi mezzi hanno potuto salvare [...] bambini senza mai subire rimproveri successivi dalle mamme (anzi con ringraziamento), perché non considerare questa esperienza un modello ripetibile su più larga scala come esperienza che tutta la società deve seguire?». In questa direzione anche il CNB nel parere del 16 dicembre 2005 "Aiuto alla donna in gravidanza e depressione post-partum": «L'aiuto alla donna in gravidanza - esige [...] profili di intervento diversi e complementari, che coinvolgono dimensioni educative, psicologiche, sanitarie e sociali. La relegazione di una donna nella solitudine, sia essa materiale o morale, dinanzi all'impegno della maternità costituisce infatti violazione radicale della dignità umana della donna medesima e del figlio, e nel contempo rappresenta il fallimento dei vincoli solidaristici fondamentali per la convivenza civile». La rete dei CAV dunque, svolge una funzione di rilevanza pubblica straordinaria. I CAV, infatti, possono essere un modello per una radicale trasformazione dei consultori pubblici e proprio ad essi - ai CAV- si riferisce il progetto di riforma consultoriale elaborato dal MpV e dal Forum delle associazioni familiari. Ai CAV - è ispirato anche un progetto di legge, elaborato dal MpV, sulla riforma della 194, presentato alla Camera dei deputati il 23 gennaio 1992 (n. 2160).

# GOVERNANCE AL 31/12/2020

## ORGANIGRAMMA

- Giunta Esecutiva
- Consiglio Direttivo Nazionale
- Collegio dei Probiviri
- Collegio dei revisori dei conti
- Collaboratori

### GIUNTA ESECUTIVA

Carica	Cognome	Nome	Data elezione	Sesso	Data di nascita
Presidente	Casini	Marina	24/03/2018	F	10/02/1966
Vicepresidente vicario	Morandini	Pino	24/03/2018	M	30/08/1949
Vicepresidente	Pozza	Bruna	24/03/2018	F	16/10/1936
Vicepresidente	D'Amato	Denise	24/03/2018	F	13/08/1988
Vicepresidente*	Petralia	Giuseppa	24/03/2018	F	17/12/1936
Segretario generale	Grande	Giuseppe	24/03/2018	M	12/07/1982
Tesoriere	Tibaudi	Alberto	24/03/2018	M	28/10/1971
Membro della giunta esecutiva	Alimenti	Marco Augusto	24/03/2018	M	12/09/1988
Membro della giunta esecutiva	Pivetta	Irene	24/03/2018	F	30/05/1994

\*In data 12/09/2020 la Vicepresidente Giuseppa Petralia presentava le dimissioni dalla carica di Presidente di FederVita Sicilia. A seguito dell'elezione della nuova presidente di FederVita Sicilia il 16 Dicembre 2020, Giuseppa Petralia decadeva dall'incarico di membro del Consiglio Direttivo del MPV Italiano e conseguentemente di Vicepresidente nazionale.

## CONSIGLIO DIRETTIVO - eletto il 18/03/2018

Carica	Cognome	Nome	Sesso	Data di nascita
Consigliere	Alimenti	Marco	M	12/09/88
Consigliere	Boero	Valter	M	05/08/54
Consigliere	Brunno	Liliana	F	01/04/67
Consigliere	Casini	Marina	F	10/02/66
Consigliere	Coluccia	Francesco, don	M	02/03/73
Consigliere	Coviello	Domenico	M	19/02/56
Consigliere	Dellagiulia	Piergiorgio	M	02/07/75
Consigliere	Diegoli	Antonella	F	12/07/59
Consigliere	Falconi	Gabriele	M	13/03/72
Consigliere	Gigli	Gianluigi	M	22/09/52
Consigliere	Grande	Giuseppe	M	12/07/82
Consigliere	Gregoratti	Greta	F	27/11/93
Consigliere	Mancini	Paola	F	16/08/60
Consigliere	Morandini	Pino	M	30/08/49
Consigliere	Omaggio	Adele	F	21/03/46
Consigliere	Petrilli	Emanuele	M	02/07/81
Consigliere	Pivetta	Irene	F	30/05/94
Consigliere	Ranallo Salamon	Marialuisa	F	08/08/54
Consigliere	Rossi	Carlo	M	14/10/78
Consigliere	Sensini	Daniela	F	01/06/93
Consigliere	Spano	Nadia	F	30/05/58
Consigliere	Tibaudi	Alberto	M	28/10/71
Consigliere	Tosato	Andrea	M	19/07/90
Consigliere	Tosini	Andrea	M	29/03/83

Carica	Cognome	Nome	Sesso	Data di nascita
Presidente Federazione Regionale	Micucci	Claudio	M	22/03/53
Presidente Federazione Regionale	Cavicchini	Remo	M	05/01/46
Presidente Federazione Regionale	Ardito	Saverio	M	11/10/50
Presidente Federazione Regionale	Guida	Maurizio	M	28/06/58
Presidente Federazione Regionale	Taddeo	Andrea	M	16/01/56
Presidente Federazione Regionale	Trevisan	Franco	M	01/01/41
Presidente Federazione Regionale	Di Ubaldo	Maria Luisa	F	10/03/65
Presidente Federazione Regionale	Tonegutti	Sara	F	10/08/74
Presidente Federazione Regionale	Pittino	Elisabetta	F	09/09/71
Presidente Federazione Regionale	Rizzo	Davide Ezio	M	26/12/72
Presidente Federazione Regionale	Colecchia	Rita	F	28/07/69
Presidente Federazione Regionale	Larocca	Claudio	M	07/07/80
Presidente Federazione Regionale	D'Amato	Denise	F	13/08/88
Presidente Federazione Regionale	Leone	Maria Stella	F	21/09/75
Presidente Federazione Regionale	Domilici	Maria Concetta	F	26/04/62
Presidente Federazione Regionale	Pettinari Desideri	Lina	F	10/01/46
Presidente Federazione Regionale	Costa	Paolo	M	21/05/44
Presidente Federazione Regionale	Morresi	Assuntina	F	23/06/63
Presidente Federazione Regionale	Rigoni Pozza	Bruna	F	16/10/36

## COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Carica	Cognome	Nome	Data elezione	Sesso	Data di nascita
Presidente	Dattola	Silvio	18/03/2018	M	22/06/1947
Membro	Cioè	Matteo	18/03/2018	M	29/10/1992
Membro	Persico	Tony Ernesto	18/03/2018	M	30/03/85

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Carica	Cognome	Nome	Data elezione	Sesso	Data di nascita
Presidente	Henke	Maria	18/03/2018	F	03/10/1944
Membro	Sala	Fabrizio	18/03/2018	M	03/04/1962
Membro*	Scozzari	Giacomo	18/03/2018	M	10/09/1947

\*In data 08/08/2020 il Membro del Collegio dei Revisori Giacomo Scozzari inviava le proprie dimissioni

## COLLABORATORI

Cognome	Nome
ANDREOLI	VERONICA
BARCELLA	MELODY
DOMENICONE	ELISABETTA
FIGLIO	GIULIA
FORESTIERO	CRISTIANA
GRAZZINI	GIORGIA
LUPO	LUCIANA
MAMELI	VERONICA
ORIOLO	ANTONETTA
PAUSELLI	TATIANA
PESSANO	MARIA ADELA
ROTOLO	GIACOMO
SCOZZARI	VITO LUCA
SEDDA	GIOVANNA



## Assemblea soci - Partecipazione

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione	1 (19 settembre 2020)
Modalità	Telematica
Partecipazione dei soci alle assemblee	100
totale iscritti su libro soci	460
Presenti	69
Delega	31
Partecipazione % sul totale aventi diritto di voto	30%
Tematiche affrontate durante le assemblee	ODG: 1) Relazione della Presidente 2) Bilancio consuntivo 2019 e bilancio preventivo 2020 3) Elezione di un membro supplente del Collegio dei Probiviri per il periodo settembre 2020 – marzo 2021 4) Relazione sugli strumenti e i servizi messi a disposizione dal MPV Italiano per le Associazioni locali 5) Varie ed eventuali

## Numero di attività della Giunta Esecutiva e del Collegio dei Revisori

La Giunta Esecutiva si è incontrata, nel corso del 2020, sia di persona che attraverso le piattaforme web, in modo ufficiale 7 volte.

Il Collegio dei Revisori si è riunito in modalità online 1 volta.

# VALORI E PRINCIPI, MUTUALITÀ

## CONDIVISIONE DEI PRINCIPI COOPERATIVISTICI CON I SOCI

I principi del movimento sono sviluppati e condivisi attraverso:

- le Assemblee
- il Sito Web
- eventi ed incontri sul territorio

## MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

La mappatura degli stakeholder è uno strumento per comprendere quali sono i portatori di interesse con cui il Movimento si deve interfacciare.

La presentiamo suddivisa in categorie e macro-aree secondo gli interessi che portano.

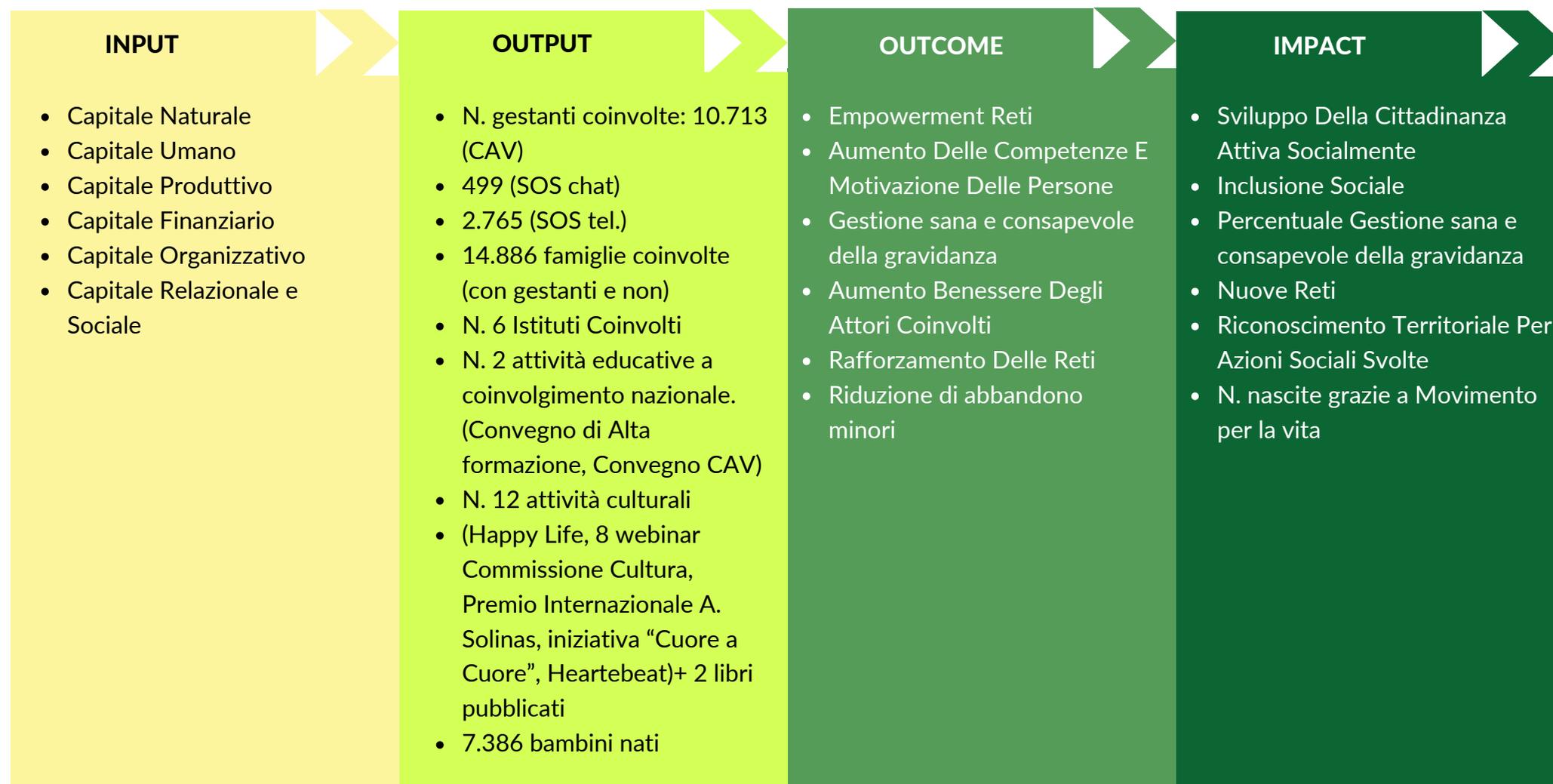


# MODELLO DI BUSINESS



# IL PERCORSO DI CREAZIONE DEL VALORE

Il seguente grafico rappresenta il Modello di Business di Movimento Per La Vita Italiano. Vi sono varie forme di Input (capitale), trasformate in Output (le esperienze e i servizi e le attività che vengono svolte secondo i principi ispiratori dell'impresa), che generano effetti ancora più ampi sui territori detti Outcome. Attraverso il suddetto processo la Cooperativa produce un impatto sul territorio di riferimento (Impact).

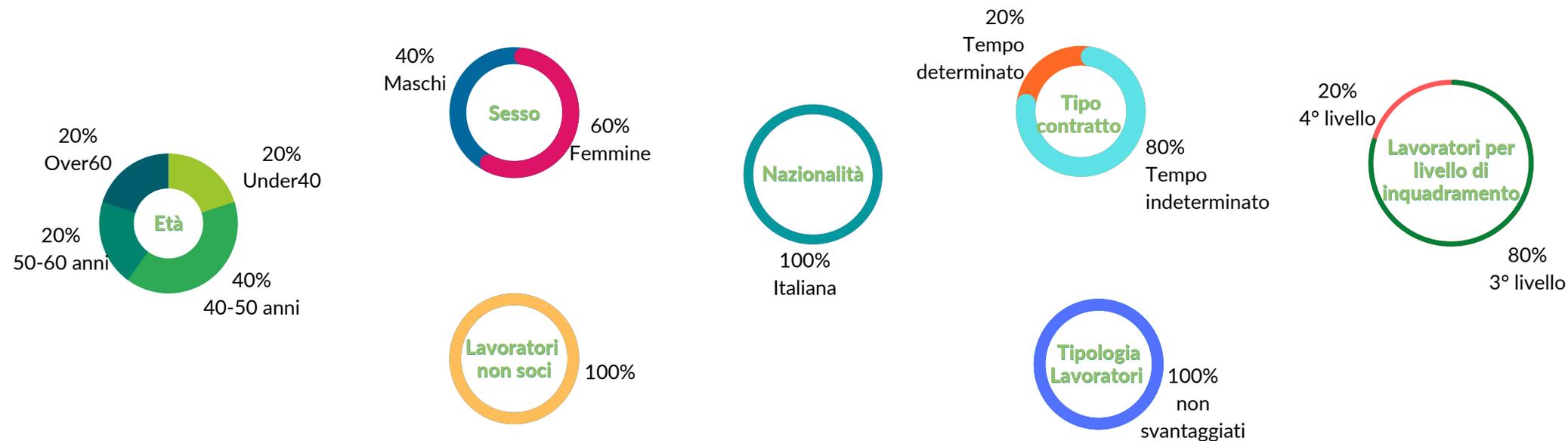




# **AMBITO SOCIALE**

# COLLETTIVITÀ: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI LAVORATORI

L'organico complessivo di Movimento per la Vita è composto da 5 persone



## RETRIBUZIONI

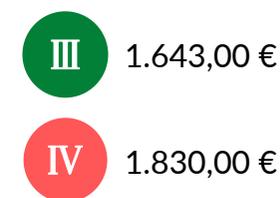
1.680,40 €  
media mensile lorda



Retribuzione media mensile lorda per sesso



Retribuzione media mensile lorda per livello



## TURNOVER

Turnover	
N° assunzioni	1
N° cessazioni	0

## POLITICHE DI SALUTE E SICUREZZA

Nel 2020 è stato acquistato e posizionato presso la sede il defibrillatore. Sempre nello stesso anno si sono verificati 0 infortuni sul lavoro.

## FORMAZIONE DIPENDENTI

Corso	Soggetti coinvolti	Periodo
Festival Nazionale del Fundraising	Eleonora Ottoni	28-30 Settembre 2020
Succesfull online fundraising	Eleonora Ottoni	28 Ottobre 2020
Fondazioni internazionali: bandi e finanziamenti per il Non Profit	Pantaleone Pergamo	14 e 16 dicembre 2020

## DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ



# AMBITO ECONOMICO



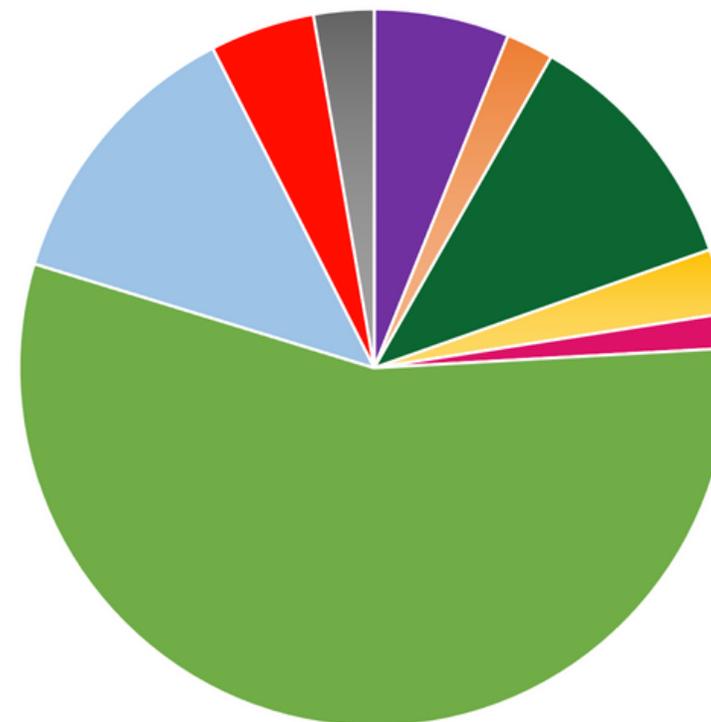
## CREAZIONE DI VALORE

STATO PATRIMONIALE RIEPILOGATIVO	2020	2019
Immobilizzazioni Immateriali	1.187	1.266
Immobilizzazioni Materiali	23.374	30.642
Immobilizzazioni Finanziarie	46.864	50.000
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>71.425</b>	<b>81.908</b>
Magazzino	1.875	7.338
Crediti	539.332	330.888
Disponibilità liquide	536.767	664.746
<b>Attivo circolante</b>	<b>1.077.974</b>	<b>1.002.972</b>
Ratei / Risconti Attivi	8.330	2.500
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>1.157.729</b>	<b>1.087.380</b>
Patrimonio netto	824.231	760.913
Fondi per Rischi ed Oneri	-	-
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	35.919	30.020
Debiti	296.430	293.846
Ratei / Risconti Passivi	1.149	2.601
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>1.157.729</b>	<b>1.087.380</b>

CONTO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	2020	2019
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>541.835</b>	<b>654.426</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.814	54.394
Altri proventi	497.021	600.032
<b>Costi della produzione</b>	<b>472.537</b>	<b>530.631</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.872	112.605
Servizi	137.469	249.228
Godimento di beni di terzi	46.838	37.501
Personale	86.978	91.704
Ammortamenti e svalutazioni	8.160	11.866
Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
Oneri diversi di gestione	136.220	27.727
<b>A-B</b>	<b>69.298</b>	<b>123.795</b>
Totale proventi e oneri finanziari	1.016	536
Imposte sul reddito	-6.996	-8.561
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>63.318</b>	<b>115.770</b>

PROVENTI	TOTALE
	<b>2020</b>
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>542.866</b>
Corrispettivi Vendite	106.661
Contributi attivi	300.000
Proventi attività istituzionale enti non commerciali	94.887
Altri Proventi	41.318
<b>Costi intermedi di produzione</b>	<b>377.414</b>
Consumi	56.872
Servizi	137.469
Per godimento di beni di terzi	46.838
Altri costi	136.220
Interessi	15
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO</b>	<b>165.452</b>
<b>DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO</b>	<b>165.452</b>
Personale	86.978
Ammortamenti e svalutazioni	8.160
Imposte	6.996
Utile/perdita	<b>63.318</b>

## PROVENTI PER SERVIZIO



- Abbonamenti Si Alla Vita
- Ricavi Di Vendita Merci Italia
- Contributo 5 X Mille
- Convegno Cav
- Corso Alta Formazione
- Contributi Per Oneri Sociali
- Erogazioni Liberali
- Quote Federali
- Ricavi Vari



**RESPONSABILITA'  
SOCIALE E AMBIENTALE**

## STAKEHOLDER ENGAGEMENT

### PARTNERSHIP, COLLABORAZIONI CON ALTRE ORGANIZZAZIONI

#### GENERARE SORRISI: PERCORSO DI PROMOZIONE UMANA

Progetto in collaborazione con Fondazione Cattolica Assicurazioni. L'associazione promuove e difende il diritto alla vita fin dal suo concepimento. Da oltre quarant'anni lavora sul territorio nazionale in modo concreto, accompagnando donne con gravidanze problematiche o indesiderate e madri sole con figli a carico.

Grazie all'esperienza consolidata nei suoi centri aiuto vita, l'associazione ha compreso l'importanza di realizzare percorsi formativi e divulgativi sui metodi per la regolazione naturale della fertilità. Attraverso l'organizzazione di corsi formativi in diverse città italiane, con questo nuovo progetto l'ente si propone di trasmettere a numerose coppie in difficoltà e ai giovani, buone prassi nella prevenzione dell'infertilità, per un'autentica forma di aiuto alla famiglia.

Territorio: Italia

Periodo di accompagnamento: 12 mesi

Azioni:

- Organizzazione di corsi formativi sul territorio nazionale.
- Attività di formazione rivolta ai volontari delle Case di Accoglienza e dei Centri di Aiuto Vita.
- Incontri di sensibilizzazione nelle piazze italiane rivolti ai giovani.
- Attività di sensibilizzazione, accompagnamento e consulenze sul tema della fertilità per coppie.

### ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

Per Movimento per la Vita, fare corretta divulgazione è fondamentale.

Con questa finalità, è curato periodicamente il sito internet ufficiale, [www.mpv.org](http://www.mpv.org), dove vengono pubblicate iniziative, comunicati stampa, commenti di cronaca, comunicazione di eventi e materiale correlato. Esistono, altri siti, specifici per settore e altri organi di comunicazione fondamentali per restare aggiornati, tra cui la rivista bimestrale "Sì alla vita", la rivista mensile digitale di approfondimento "Sì alla vita web" e i social network.

## Rivista Si Alla Vita

Si alla Vita è la rivista storica del Movimento per la Vita Italiano. L'attuale direttore responsabile è il dott. Andrea Tosini. Alla rivista si affianca la testata online Si alla Vita web sul sito [www.siallavitaweb.it](http://www.siallavitaweb.it).

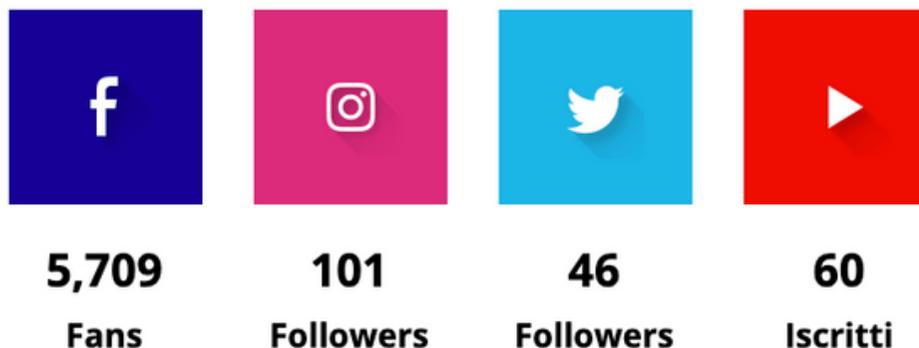
L'abbonamento alla rivista comprende:

- 6 numeri del bimestrale
- 12 numeri di Si alla Vita web
- Rassegna Stampa settimanale
- edizione del giovedì di Avvenire con l'inserto è Vita



## SOCIAL NETWORK

I social network (Facebook, Twitter e LinkedIn) sono lo strumento tramite il quale Movimento per la Vita comunica con soci, simpatizzanti e sostenitori. Pubblicando contenuti giornalieri, i social del MPVI hanno creato e continuano ad alimentare una community pro-life che diventa ogni giorno più vasta e divulgano una cultura di accoglienza che, talvolta, è difficile trovare nei media digitali. I social del MPVI contano:



**INNOVAZIONE**



Il Movimento Per la Vita Italiano è sempre attento a mettere in piedi servizi e iniziative che siano sempre rispondenti alla società che è in continua evoluzione, dando particolare attenzione all'innovazione. Per questo, nell'anno 2020, ha realizzato e portato avanti i due progetti seguenti:

- Progetto "Donne e bambini al centro": progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Avviso 1/18, finalizzato allo sviluppo e alla messa in rete di buone prassi per la formazione, l'inserimento lavorativo, l'autonomia e l'empowerment di madri afferenti alla rete dei CAV;
- Progetto "Generare sorrisi": progetto finanziato da Fondazione Cattolica Assicurazioni, bando Intrapresa sociale anno 2020, svolto in collaborazione con la Confederazione Italiana dei Centri per la Regolazione Naturale della Fertilità (CICRNF) e con la Società Scientifica Italiana per la Conoscenza della Fertilità (SSICFert) e finalizzato alla sensibilizzazione sul tema del valore, della conoscenza e della cura della fertilità, particolarmente tra i giovani, le coppie che hanno difficoltà nel concepimento e le utenti dei CAV.

**LE CULLE PER LA VITA**

Le "Culle per la vita" sono la risposta efficace del Movimento per la Vita al fenomeno drammatico dell'abbandono dei neonati. I bimbi vengono accolti in totale sicurezza, garantendo l'anonimato della donna. Le culle per la vita rappresentano inoltre una reale testimonianza di una cultura dell'accoglienza e del rispetto della vita.

**IL GRUPPO GIOVANI** [www.prolife.it](http://www.prolife.it)

L'Equipe Nazionale Giovani coordina le attività e organizza le proposte formative e di sensibilizzazione rivolte ai giovani soci del Movimento per la Vita Italiano. Tra le attività più importanti il seminario primaverile e il Life Happening estivo di formazione e vacanza "Vittoria Quarenghi" e il Premio Internazionale per Studenti, rivolto agli studenti delle scuole secondarie ed universitari.

**SOSTIENI IL MOVIMENTO PER LA VITA**

Puoi donare il tuo contributo tramite

**CARTA DI CREDITO**  
sul sito [mpv.org](http://mpv.org)

**BONIFICO BANCARIO**  
iban: IT 61 J 030 1503 2000 0000 4106 218

**BOLLETTINO POSTALE**  
c.p.p. n° 74835000

**IL 5 PER MILLE**  
Scrivi 03013330489 sulla dichiarazione

Timbro

[movimentoperlavita.it](http://www.movimentoperlavita.it)

Movimento per la Vita Italiano - Lungotevere dei Vallati, 2 - 00186 Roma  
Tel. 06 8621 7076 - C.F. 03013330489

**Movimento per la Vita Italiano**

IL MOVIMENTO PER LA VITA ITALIANO promuove e difende il diritto alla vita e la dignità di ogni uomo, dal concepimento alla morte naturale, favorendo una cultura dell'accoglienza nei confronti dei più deboli ed indifesi e, prima di tutti, il bambino concepito e non ancora nato.

**+600** movimenti locali, Centri e servizi di aiuto alla vita e Case di accoglienza esistenti in Italia.

**I CENTRI AIUTO ALLA VITA**

I CENTRI DI AIUTO ALLA VITA rispondono in modo concreto alle necessità delle donne che vivono una gravidanza difficile da accogliere o da vivere. Centinaia di migliaia sono le storie di mamme incontrate in questi anni che non hanno mai rimpianto la scelta di accogliere il proprio bambino!

**+200.000** bambini aiutati a nascere dai Centri Aiuto Vita dal 1975

**LE CASE DI ACCOGLIENZA**

Nascono per dare una speranza a quelle mamme che, in attesa di un figlio sono costrette ad allontanarsi dalla propria realtà d'origine per tentare di vivere la gravidanza e i primi mesi di vita del figlio in un contesto accogliente e familiare.

**SOS VITA** [www.sosvita.it](http://www.sosvita.it)

È la rete dell'emergenza, che offre ascolto, condivisione e sostegno a donne e coppie che si trovano ad affrontare una gravidanza difficile. Il numero verde 800813000 e la chat Onlife sono operativi per ascoltare ed offrire aiuto.

**PROGETTO GEMMA** [www.fondazionevitanova.it](http://www.fondazionevitanova.it)

Progetto Gemma, un servizio che dal 1994 permette l'adozione prenatale a distanza di madri in difficoltà offrendole un sostegno economico che le può consentire di portare a termine con serenità il periodo di gestazione, accompagnandola nel primo anno di vita del bambino. Il contributo degli adottanti è un segno tangibile di presenza e di aiuto concreto, nonché una prima risposta per dare coraggio alle mamme.

**SOS VITA** THE WAY TO LIFE  
800.813.000  
[www.sosvita.it](http://www.sosvita.it)

Sito istituzionale  
[www.mpv.org](http://www.mpv.org)

Agenzia di stampa  
**Vitanews**  
[www.vitanews.org](http://www.vitanews.org)

Mensile online  
**siallavita**web  
[www.siallavitaweb.it](http://www.siallavitaweb.it)

Giornale trimestrale  
"Sialla Vita"

A goldfish is captured mid-jump, leaping from a smaller, partially filled glass fishbowl on the left into a larger, fuller glass fishbowl on the right. The background is a gradient of blue, and the water splashing from the smaller bowl is frozen in time, with many small droplets suspended in the air. The overall scene is set against a dark blue background.

**OBIETTIVI DI  
MIGLIORAMENTO**

## **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO RENDICONTAZIONE SOCIALE**

Movimento Per la Vita Italiano vuole utilizzare il Bilancio Sociale non solo come adempimento, ma anche come opportunità per raccontarsi con trasparenza, organizzando le informazioni, necessarie ai fini della rendicontazione, in modo da renderle più facilmente fruibili.

Inoltre, vuole strutturare per il prossimo anno una mappatura più completa sul personale coinvolto e sul coinvolgimento degli stakeholder esterni ed inoltre l'analisi di materialità, al fine di restituire la visione d'insieme di ambiti tematici di sostenibilità economica, sociale e ambientale, per l'impresa stessa e per i suoi stakeholder più significativi.

Infine, verrà predisposta una mappatura di tutti i progetti di carattere innovativo che caratterizzano l'entità.

## **ANDAMENTO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO RENDICONTAZIONE SOCIALE**

Essendo il primo anno che Movimento Per la Vita Italiano redige il Bilancio Sociale, si evidenzia come non sia possibile effettuare un confronto con i dati degli anni precedenti.

## **MONITORAGGIO SVOLTO DAL COLLEGIO DEI REVISORI**

Nel 2020 non era presente un organo di controllo ma un collegio dei revisori che, a causa della pandemia, si è limitato alla valutazione dei bilanci.



# TABELLA DI CORRELAZIONE

## BILANCIO SOCIALE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D. LGS. N.117/2017

La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico con le “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore” emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi obbligatori che rispondono ad ogni requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici con cui evidenziare i dati (seconda colonna della tabella).

Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono. Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: “Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni l'ente sarà tenuto a illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione”

**LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE  
DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1  
d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali,  
dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186  
del 9 agosto 2019)**

**BILANCIO SOCIALE Movimento per la vita**

### 1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Eventuali standard di rendicontazione utilizzati;  
Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione;  
Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

AMBITO: Parte Introduttiva  
INDICATORE: Nota Metodologica

## 2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente;  
Codice Fiscale;  
Partita Iva;  
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore;  
Indirizzo sede legale;  
Altre sedi;  
Aree territoriali di operatività;  
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente);  
Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale);  
evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;  
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;  
Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...);  
Contesto di riferimento;

AMBITO: Identità

SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici

INDICATORE:

- Ragione sociale
- C.F.
- P.IVA
- Forma giuridica
- Descrizione attività svolta
- Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC)
- Adesione a consorzi
- Adesione a reti
- Adesioni a gruppi
- Contesto di riferimento e territori
- Regioni
- Provincie

SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa

SEZIONE: Mission, vision e valori

INDICATORE:

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)

AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività

SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione soci

INDICATORE:

- Numero e Tipologia soci
- Focus Tipologia Soci
- Anzianità associativa
- Focus Socii persone fisiche (A, B, A+B, IS)

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);

Quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;

AMBITO: Identità

SEZIONE: Governance

INDICATORE:

- Sistema di governo
- Organigramma
- Responsabilità e composizione del sistema di governo

AMBITO: Identità

SEZIONE: Partecipazione

INDICATORE:

- N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione
- Partecipazione dei soci alle assemblee
- Tematiche affrontate durante le assemblee
- N. di attività con i membri del CDA, Direzione
- Indice di partecipazione e coinvolgimento
- Tipologia di eventi a cui la cooperativa ha partecipato

Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;

AMBITO: Identità

SEZIONE: Mappa degli Stakeholder

INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder

AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale

SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder

INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Attività di comunicazione con gli stakeholder

Modalità di coinvolgimento stakeholder interni coinvolti

Attività di coinvolgimento degli stakeholder esterni

N. di stakeholder esterni coinvolti

#### 4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;  
Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;  
Natura delle attività svolte dai volontari;

AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività

SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

INDICATORE:

- Numero Occupati
- Numero di occupati svantaggiati (B, A+B)
- Occupati soci e non soci
- Tipologia di contratti di lavoro applicati

## 5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.

AMBITO: Obiettivi di miglioramento

SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici

INDICATORE:

- Obiettivi di miglioramento strategici

SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

INDICATORE:

- Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività

SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

INDICATORE:

- Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

## 6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

AMBITO: Situazione economico-finanziaria

SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari

INDICATORE:

- Situazione economica, finanziaria e patrimoniale
- Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio
- Valore della produzione
- Composizione del valore della produzione
- Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

## 7) ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;

Politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;

Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

AMBITO: Parte Introduttiva

INDICATORE: Introduzione

AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività

SEZIONE: Impatti sull'attività

INDICATORE:

Impatti ambientali

AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale

SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale

INDICATORE:

- Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

AMBITO: Identità

SEZIONE: Partecipazione

INDICATORE:

- Numero aventi diritto di voto
- N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione



In allegato al presente bilancio viene presentata l'analisi del Dossier Vita CAV 2019-2020 "**Il servizio alla Vita nel tempo della pandemia**" di Giuliano Guzzo